

Dazio Vecchio

Villaggio ubicato in una conca e formato da case distribuite omogeneamente.

Nel XIV sec. Prato divenne un importante luogo di sosta sulla strada del San Gottardo. Dal ponte del Maglio di Faido un ripido sentiero saliva verso Pianaselva, dove sorgeva l'Antico Dazio, e proseguiva per Cornone e Prato. A partire dal 1355 ca. fu costruita la mulattiera, oggi impropriamente chiamata «strada romana», che supera il crinale del monte Piottino, dove sono ancora visibili i ruderi del Dazio Vecchio, una costruzione riferibile ai sec. XIV-XV, che fungeva da deposito delle merci in transito e alloggio per i mercanti e i viandanti. Fu abbandonato attorno al 1560 dopo la costruzione da parte degli Urani della strada che penetra nella gola del Piottino, sopra la quale fu poi costruita a partire dal 1819 la strada cantonale.

